

COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA

1. Le domande di ammissione al Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno devono essere presentate dal 1 al 31 marzo tramite PEC o Raccomandata AR (sarà valida la data di invio). Ogni domanda dovrà essere abbinata al versamento di euro 52,00 sull'iban del Comprensorio Alpino IT69 W056 9652 2300 0000 6400 X81, valido come acconto. In caso di mancata ammissione la quota non verrà restituita in quanto trattenuta a titolo di spese amministrative.
2. Sono esonerati dal presentare la domanda di ammissione alla caccia al C.A. di caccia di Morbegno dal 1 al 31 marzo gli aspiranti cacciatori in attesa di sostenere l'esame di caccia o in attesa del rilascio del primo porto d'armi.
3. Il cacciatore al quale è stato ritirato/sospeso il porto d'armi deve presentare regolare domanda di ammissione alla caccia al C.A. di Morbegno nel caso si voglia iscriverne alla stagione venatoria rispettando il periodo 1° marzo - 31 marzo.
4. Il cacciatore già iscritto al C.A. di Caccia di Morbegno nel caso chieda il cambio di specializzazione fra Tipica Alpina e Lepre o viceversa rimarrà vincolato nella nuova specializzazione scelta per tre anni consecutivi. Lo stesso vincolo di tre anni consecutivi si applicherà anche al cacciatore di ungulati sulla tipologia di caccia e sul Settore chiesto/assegnato.
5. Nel settore 1 Gerola/Lesina e nel settore 2 Tartano/Albaredo, in cui si pratica la caccia con il capo assegnato, i cacciatori iscritti hanno l'obbligo di presentare le squadre entro la data del 20 luglio. Il cacciatore già iscritto al Settore 1 o al Settore 2 che entro il 31 di luglio non risulti aggregato a nessuna squadra non avrà diritto a nessun capo assegnato, ma potrà esercitare la caccia se durante la stagione venatoria si aggregherà ad una squadra di cacciatori.
6. Nel settore 1 Gerola/Lesina e nel settore 2 Tartano/Albaredo, in cui si pratica la caccia con il capo assegnato, avrà diritto all'assegnazione dei capi, il cacciatore neo iscritto dopo il rilascio del porto d'armi a seguito del superamento dell'esame di caccia sempre che il porto d'armi venga rilasciato prima dell'assegnazione dei capi da parte del Consiglio di Settore.
7. Al cacciatore residente nel capoluogo del C.A. di caccia di Morbegno si applica, per quanto concerne le Ammissioni e posti caccia quanto previsto dall'Art.7.4 del Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio e più precisamente *"Ai fini di un'equa distribuzione della pressione venatoria i Comitati di gestione dei C.A. hanno facoltà di ammettere i cacciatori che sono residenti nei capoluoghi dei C.A. (Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio) in quei settori più bassa densità venatoria fermo restando il vincolo della scelta del Settore per almeno tre anni."*
8. Il cacciatore di ungulati ha diritto di essere iscritto al settore di caccia in cui ha la residenza anagrafica. In caso di prima iscrizione, se il settore di residenza ha tutti i posti caccia già assegnati, il Comitato di Gestione, su richiesta del cacciatore, può assegnare un altro settore del C.A. ma solamente se il nuovo Settore chiesto ha posti caccia ancora disponibili.